

# IL BOOM DEL TURISMO

### STAR DELLE TELEVISIONI

MOLTO HA FATTO NEGLI ULTIMI ANNI LA PRESENZA DI BOLOGNA NELLE TRASMISSIONI DI BBC, PBS E NEI PROGRAMMI DI CUCINA IN TUTTO IL MONDO

### UNA META FUORI DAGLI SCHEMI

KEVIN RAUB (LONELY PLANET): «QUI È ANCORA POSSIBILE TROVARE UN'ITALIA AUTENTICA E LONTANA DEL TURISMO DI MASSA»

### LE MOSTRE ATTIRANO GLI ITALIANI

SECONDO GLI ALBERGATORI GLI STRANIERI CHIEDONO SOPRATTUTTO IL NOLEGGIO DI BICI GLI ITALIANI IN FORMAZIONI SULLE MOSTRE

### COSA VEDERE, COSA FARE

Bologna è bella e da scoprire e anche per chi di vive. Per sapere cosa fare e vedere in città vai su: [www.jlresid.dekarlini.it/bologna](http://www.jlresid.dekarlini.it/bologna)

## «Gastronomia e bellezze, che lusso» Un giorno con americani e britannici

Molti erano già stati in Italia: «Ma qui è stupendo, ci torneremo»



Beckie Jiffen



Diana McHardy



Johan e Ines



Johan e Ines



Bianca Viftgischild

di LORENZO PEDRINI

ORMAI per affinare il proprio inglese basta fare un salto sotto le Due Torri. Da molto tempo del resto, forse fin dalla famosa visita in città di lord Byron, Bologna esercita un certo fascino sui viaggiatori anglosassoni, ma oggi, a due secoli di distanza, si può davvero parlare di invasione. Che a causarlo siano le vestigia del Medioevo, il clima temperato o, più probabilmente, le tentazioni culinarie, resta il fatto che l'aumento di presenze dei visitatori britannici e nordamericani è sempre più visibile, e testimonia la volontà di gareggiare, finalmente, con le mete più ambite del panorama turistico italiano.

L'ARIA che si respira ieri a passeggio per il centro, grazie a un sole splendente e alle iniziative legate alla Festa della Liberazione, poi, ha dato di certo un ulteriore aiuto, insieme alle aperture straordinarie di mostre e musei e a proposte gastronomiche e culturali in costante rinnovamento. Sembravano apprezzare molto il rebus come rindiano, ad esempio, le statuenti Carla e Mary, madre e figlia arrivate da pochi giorni dal Kenilsey e già comodamente sdraiate sul Crescenzone ad ammirare la facciata di Palazzo del Podesta, con il sottofondo di una curiosa band musicale. «Per me è la seconda volta in Italia ma entrambe a Bologna non eravamo mai state - ha spiegato la mamma, Mary - e la ricorderemo come una grande scoperta, fra cibo delizioso e scorci veramente magnifici».



Chloe, Vincent, Noah ed Ellie



Karen Lowans e Lizzie Buick

e visite di ogni tipo, in attesa di concluderla, spero, con della pasta buonissima». «Siamo state in giro tutto il giorno fra chiese e musei - ha poi spiegato la giovane Beckie Jiffen - e siamo sfinite ma contente, anche perché, ha aggiunto Lizzie Buick - ci siamo sorprese di quante attrazioni riserva la città e non vediamo l'ora di continuare il tour domani, magari con San Luca».

### NELLA TOP TEN

«Scorci davvero magnifici e sapori unici ci rimarranno nel cuore»

LE STESSSE passioni di un folto gruppo di donne irlandesi, divise tra figlie che qui studiano e madri venute a trovarle approfittando della primavera. Tra queste ultime, sedute sui gradini della Sabotona, c'era Karen Lowans, che ha definito la sua giornata di ieri «lunga e frenetica, tra passeggiate

«IO LECHIESE le ho già praticamente visitate tutte e sono meravigliose - ha invece raccontato Diana McHardy, arrivata dall'Arizona - ma la cosa che mi è piaciuta di più è famosa che si respirava nel weekend in via Riccio, se ne sa poco con tanta musica e arte di strada». Ancora più entusiasta di Bologna, poi, era una famiglia canadese, alla disperata ricerca di un ristorante tipico «perché Elise e Noah mostrano segni di stanchezza - ha detto la madre, Chloe - dato che abbiamo camminato molto e non abbiamo ancora pranzato». «Finora, però, ne è valsa davvero la pena - è stato il pensiero del padre, Vincent - perché ho visto una città molto viva, piena di giovani e di occasioni di divertimento, oltre che un luogo affascinante e suggestivo, come tutta l'Italia». Per le vie intorno alla piazza, però, oltre all'inglese, si poteva ascoltare guide che parlavano spagnolo e cospirazioni che convivevano in francese, oltre a una nutrita rappresentanza di olandesi, come Bianca Viftgischild e i giovani Johan e Ines, in attesa del Red Bus: anche loro molto entusiasti, tra selfie e grandi sorrisi.



### I DATI SULLE PRESENZE

# +34%

GLI INGLESI

In aumento sul 2014, le presenze inglesi hanno scalato le classifiche: ora sono al primo posto

# +16%

GLI STATUNITENSIS

Il successo negli States è dovuto alla notorietà del cibo, celebrata in tanti programmi tv

# +30%

DA DUBAI

Ma nel computo sono da sommare i tanti australiani che fanno scalo negli Emirati

### IL GIORNALISTA USA KEVIN RAUB È IN CITTÀ PER AGGIORNARE LA GUIDA 'LONELY PLANET'

## «Ottimo cibo e poca ressa, è la meta perfetta»



GIORNALISTA di viaggi giro mondo, Kevin Raub (nella foto) è partito ieri alla volta di Ferrara, dopo aver passato una settimana in città a Bologna in cerca di spunti per aggiornare la prossima edizione della guida Lonely Planet sull'Italia, edizione americana.

Raub, avete scoperto Bologna?  
«Gli americani hanno in realtà un antico legame con la vostra città, come di mostrano i nostri 'spaghetti alla bolognese' da cui avete poi copiato le vostre tagliatelle... Ok, ok, sto scherzando!»  
Una volta se ne diceva 'Bologna' o un americano, pensavo alla mortadella e ignoravo fosse una città.  
«Non è più così. Siamo diventati molto curiosi di città come Bolo-

gna e Modena soprattutto grazie all'attenzione avuta in Usa negli ultimi anni con l'ascesa dell'Osteria Francescana di Massimo Bottura (Al primo posto nella classifica americana dei 50 migliori ristoranti al mondo nel 2016 e al secondo nel 2017, ndr) e grazie a programmi televisivi come 'Chefs table' su Netflix».  
È il cibo il nostro unico blasone?  
«Gli americani amano mangiare,

e Bologna è senza dubbio una delle più grandi capitali del cibo al mondo. Ma oltre ai ristoranti c'è dell'altro a giustificare la sua recente ascesa tra le nostre mete turistiche italiane predilette».  
Cosa?  
«Tutti vanno a Roma, Milano e Venezia. Ma siamo sempre alla ricerca di esperienze più autentiche, e abbiamo scoperto che Bologna è perfetta da questo punto di vista: un'occasione per conoscere la vera Italia e l'ostile di vita italiana, in una città non ancora corrotta dal turismo di massa».  
Bologna l'originale.  
«Date a un americano qualcosa di autentico, unici i cibi incredibili e un ottimo vino, e vedrete che vi amerà per sempre».  
Simone Arrmino



PRESIDENTE Celso De Scilli, guida Bologna Welcome

### BOLOGNA WELCOME CELSO DE SCRILLI

## «Il nostro lavoro di promozione sta portando ottimi risultati»

«NUMERI incredibili, che quasi non ci aspettavamo». Celso De Scilli, presidente di Bologna Welcome e di Federalberghi-Ascom, non ha dubbi: è un periodo di turisti fiero di ottimismo.  
De Scilli, tutta fortuna?  
«I paesi di provenienza ci dimostrano, in realtà, che le destinazioni sulle quali abbiamo investito con la promozione, i rapporti con la stampa e gli incontri con i tour operator ci stanno premendo».  
Bologna è meta ambita?  
«La prima dopo le tre fuoriserie, Venezia, Firenze e Roma, che non hanno certo bisogno di promozione. Un grande risultato».  
Vengono solo gli stranieri?  
«Niente affatto, e lo dimostrano i

risultati che stanno ottenendo mostre come quella su Dada, Miro e 'La macchina del tempo'».  
Tirano più le mostre o i cartelloni?  
«Il segreto - lo dimostrano i trend in crescita - è nel giusto mix tra eventi, cibo, bellezza e arte».  
Tutto merito di Ryanair?  
«Hanno buona parte di merito, ma i dati a nostra disposizione ci dicono che la gente oggi arriva in aereo ma molto anche in treno e in auto da altre città».  
Prossimo obiettivo?  
«Allargare la nostra attrattività a tutto il territorio metropolitano. Ci stiamo lavorando, ma ci aspettiamo ottimi risultati».  
s. arrm

## Sorpresa, la città parla inglese

### Record di stranieri per il ponte

#### Tutto esaurito anche per il Primo maggio

di SIMONE ARRMINO

LA FILA in autostrada direzione mare e andata in scena in questi giorni di ponte come da tradizione. Ma ciò che i vacanzieri bolognesi forse non sanno - anche se ormai dove bberlo aspettarsi lo - è che, contemporaneamente, la loro città è stata invasa dai turisti. Inglesi e americani soprattutto. E poi svedesi, spagnoli e ovviamente italiani. I più recenti dati di Fusida Regione, Bologna Welcome e Federalberghi-Ascom parlano dal tutto esaurito di Pasqua e Pasquetta, ma guardano già al Primo maggio, festa più internazionale, pronta a stracciare i record 2017. E all'orizzonte, tanto per stupirci, c'è il miracolo di Ferragosto: addio serrande chiuse e città svuotata: «Già da oggi - chiarisce Giovanni Trombetti, manager del Savoia Hotel e vicepresidente di Federalberghi - registriamo un +3% di prenotazioni su agosto rispetto allo scorso anno». Numeri pronti a superare il trend del 2016, con quasi 2 milioni di visitatori, +13,3% di arrivi, in crescita del 20,3% sul 2015.

IN POLE position, si diceva, i visitatori di lingua anglosassone. Con gli inglesi al primo posto (+26% di prenotazioni in più sul 2015 e +34% sul 2014) e gli americani in forte crescita (+13% sul 2015 e +16% sul 2014). Presenze spine, oltre che dalla promozione istituzionale fatta, anche dall'interesse sempre crescente di tv e giornali d'Oltreoceano. Lo spartiacque, assicura i ristoranti e albergatori, è dato dalla realizzazione, lo scorso an-

no, dello speciale della Bbc inglese, messo in onda spesso ancora oggi in replica. Ma di Bologna si è occupato di recente anche il New York Times, mentre s di tagliatelle, parmigiano e tortellini parla spessissimo Chef's Table, una serie di documentari in onda su Netflix. E sempre dagli States è in an-

### LA NOVITÀ DI AGOSTO

Trombetti (Savoia): «Richieste già in crescita del 3% rispetto allo stesso periodo del 2016»

rivo a fine maggio una troupe di Pbs, la tv di Stato Usa. Sarà in città cinque giorni e filmerà la fabbrica Lamborghini, la bottega del liutaio Stefanini, in via Belle Arti e, ovviamente, i piatti nei ristoranti. La regia di tutto, ovviamente, è di Bologna Welcome.

FUORI dall'asse Usa-Uk, non scelgono neppure gli spagnoli (+29% di presenze nel 2016 sul 2015), i tedeschi (+21%) e i visitatori provenienti da Russia (+27%) e Medio Oriente (+30%). Galeotto, in quest'ultimo caso, è il nuovo volo diretto per Dubai di Emirates, complete anche dello sbarco sotto le due torri di sempre più australiani. Le richieste? Molte: per gli stranieri in hotel e per gli italiani soprattutto informazioni sulle mostre (Dada, Miro e Bologna medievale le più gettonate in questi giorni). Ma nei ristoranti - i dati Ascom registrano un +4% rispetto agli stessi periodi dello scorso anno - che come prassi hanno luogo le richieste più sane. Metabolizza gli spaghetti alla bolognese (c'è anzi ormai chi cerca l'onda), il nuovo menu la pizza fruita di mare e parmigiano di americani e tedeschi. Cosa non si fa per accoglierli.



**CREMAZIONE. DAL 1889 TUTELA LA VOLONTÀ DEI PROPRI ASSOCIATI.**  
SOCIETÀ DI CREMAZIONE  
Via Lario 12, 3 - 41018 Bologna  
Tel. 051 241728  
www.crematoriobologna.it

**A.T.M. LABORATORIO PROTESI DENTALE dal 1987**  
Iscr. Minis. Sanità ITCA01000911  
**PROTESI DENTALI**  
ODT. BERTESINA CLAUDIO - Cell. 338.60.99.255  
**RIPARAZIONI IMMEDIATE**  
SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO PER ANZIANI E DISABILI A BOLOGNA E PROVINCIA  
**Tel. 051.45.32.99**  
Via Piave, 44/B - San Lazzaro di Savena